



Comune di Santa Maria la Carità

Citta Metropolitana di Napoli

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

2022-2024

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 Giugno 2021, n.80 convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

Premessa

Le finalità del “Piano Integrato di Attività e Organizzazione”,

di seguito PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell’attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell’attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell’Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla *mission* pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall’altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l’Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell’adozione del PIAO 2023-2025.

Riferimenti normativi

L’art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale

- quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell’ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all’attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall’ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del “Piano tipo”, di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell’art. 6, comma 6-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall’art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall’art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n.79, la data di scadenza per l’approvazione

del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministero per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aeree a rischio corruttivo, quelle relative a :

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024

SEZIONE 1	SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	
	Comune	Santa Maria la Carità
	Indirizzo:	Piazzale S.S. Giovanni Paolo II
	Codice fiscale/ Partita IVA:	90001310631
	Sindaco:	Giosuè Carlo Maria Antonio D'Amora
	Numero dipendenti al 31 dicembre 2021:	41
	Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente:	11. 617
	Telefono:	081 3910111
	Sito internet:	www.comune.santamarialacarita.na.it
	PEC:	protocollo.santamarialacarita@asmepec.it
SEZIONE 2	VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	
2.1 Valore pubblico	Documento Unico di Programmazione 2022-2024 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 20/06/2022	
2.2 Performance	Piano della Performance 2022-2024, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 148 del 17/11/2022 Piano delle Azioni Positive 2022-2024, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 29 del 09/03/2022	

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza	Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 57 del 28/04/2022
SEZIONE 3	ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
3.1 Struttura Organizzativa	<p>Dotazione organica approvata con Delibera di Giunta Comunale n. 35 del 18/03/2022</p> <p>L'organizzazione gestionale dell'Ente è strutturata in sette settori costituiti da vari servizi pubblici cui fanno capo sette Responsabili di Posizione Organizzativa.</p> <p>I settori di riferimento sono così suddivisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I Settore Amministrativo: Servizi Demografici, Sociali, Culturali, Affari Generali, Cimiteriali e Contenzioso; - II Settore Amministrativo: Servizi Commercio, Scuola e Antiabusivismo; - III Settore Tecnico: Grandi Opere Pubbliche e Pianificazione Urbanistica; - IV Settore Tecnico Manutentivo: Gestione Rifiuti e Inquinamento, Gestione e Manutenzione Immobili Comunali; - V Settore Tecnico: Condoni ed Edilizia Privata; - VI Settore Economico – Finanziario: Servizio del personale, gestione economico-finanziaria dell'Ente, Tributi; - VII Settore Polizia Municipale e Protezione Civile.
3.2 Organizzazione del lavoro Agile	<p>Determinazioni per l'applicazione di modalità flessibile di svolgimento della prestazione lavorativa mediante il lavoro agile "Smart Working", in forza della persistenza dello stato di Emergenza Sanitaria da Covid-19 prorogato al 31 Marzo 2022, approvato con Delibera di Giunta Comunale Piano Organizzativo del Lavoro Agile 2022-2024- Smart Working, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del</p>

	<p>17/03/2020 e n. 23 del 03/03/2022.</p> <p>L’istituto del lavoro agile presso il Comune di Santa Maria la Carità rimane regolato dalle disposizioni di cui alla normativa vigente e dal contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al triennio 2019/2021 sottoscritto in data 16/11/2022 dall’Aran e dalle rappresentanze sindacali.</p>
<p>3.3 Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale</p>	<p>Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2022/2024, approvato con Delibera di Giunta Comunale n.109 del 19/09/2022 per il tempo indeterminato, e con Delibera di Giunta Comunale n. 35 del 18/03/2022.</p>
<p>SEZIONE 4</p>	<p>MONITORAGGIO</p>
<p>Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell’art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all’art. 5 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) pur non obbligatorio per gli Enti con un numero di dipendenti inferiore a 50 (cinquanta), sarà effettuato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”; - secondo le modalità definite dall’ANAC, relativamente alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”; - su base triennale del Nucleo di Valutazione della performance (NDV) di cui all’articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione “Organizzazione e capitale umano”, con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance. 	

